

Master

Produzione e Salute Animale



tech global
university



Master Produzione e Salute Animale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/veterinaria/master/master-produzione-salute-animale



Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 28

06

Metodologia

pag. 46

07

Titolo

pag. 54

01

Presentazione

Questo programma intensivo in Produzione e Salute Animale rappresenta l'aggiornamento e la specializzazione più completa in tutti gli aspetti relativi a questo settore per il professionista veterinario e per i rami affini. Grazie all'intervento dei migliori esperti del settore, questo programma della durata di dodici mesi copre tutte le aree di lavoro e le conoscenze necessarie per svolgere la pratica professionale con la competenza degli specialisti più esperti: dall'alimentazione e la salute degli animali, le conoscenze avanzate di fisiologia e anatomia e la produzione delle specie più comuni, alla salute, le nuove teorie del benessere animale, l'ecologia e l'epidemiologia. Un programma di alta qualità che vi porterà ai più alti livelli del settore.



66

*Un aggiornamento completo sulla produzione
e la salute degli animali grazie al programma
educativo più efficace del mercato online”*

Il Master in Produzione e Salute Animale offre un approccio integrale (*One Health*-Una Salute) per sviluppare strumenti che permettano loro di affrontare la complessità di ambienti patologici mutevoli.

Questo approccio integrativo pone maggiore enfasi sulla resilienza agro-ecologica, la protezione della biodiversità, l'uso efficiente delle risorse naturali e il mantenimento di catene di approvvigionamento alimentare sicure, in particolare nelle aree con poche risorse tecnologiche. Approfondisce anche la conoscenza delle varie malattie degli animali e la loro stretta relazione con la salute umana e l'ambiente.

La salute degli animali deve essere considerata uno strumento necessario per una produzione zootecnica più sostenibile. I prodotti animali non rappresentano solo una fonte di cibo di qualità, ma sono anche una fonte di reddito per molti agricoltori e allevatori di tutto il mondo. La crescita economica è accompagnata dal consumo di prodotti di origine animale (bestiame e fauna selvatica).

I cambiamenti nella produzione di bestiame e nella gestione della fauna selvatica aumentano la probabilità dell'emergere, della crescita e della diffusione di nuovi patogeni dagli animali agli esseri umani in diverse aree e scale geografiche.

Gli argomenti di questo programma si concentrano su questioni di Produzione e Salute Animale con un impatto sulla produzione economica e sulla salute pubblica, come: malattie zoonotiche, malattie transfrontaliere, trasmissione di malattie specifiche delle specie, aree di competenza nell'alimentazione, produzione e igiene animale, sicurezza nella produzione di mangimi e rafforzamento dei sistemi veterinari.

Altri argomenti di specializzazione includono:

- ◆ Epidemiologia nella salute animale
- ◆ Produzione e Salute di Specie Animali
- ◆ Salute della fauna selvatica
- ◆ Ecologia e benessere degli animali

Questo **Master in Produzione e Salute Animale** possiede il programma accademico più completo e aggiornato del panorama universitario. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ◆ Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ◆ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ◆ Insegnamento supportato dalla pratica online
- ◆ Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- ◆ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ◆ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ◆ Gruppi di appoggio e sinergie educative: domande agli esperti, forum di discussione e conoscenza
- ◆ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Potrai accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet
- ◆ Archivi di documentazione complementare sempre disponibili, anche dopo il completamento del corso



Unisciti all'élite iscrivendoti a questa specializzazione altamente efficace e apri nuove strade per il tuo avanzamento professionale"

“

Un programma educativo completo che ti permetterà di acquisire le conoscenze più avanzate in tutti i settori di intervento veterinario specializzato”

Il nostro personale docente è composto da professionisti di diversi ambiti relazionati con questa specialità. In questo modo ci assicuriamo di fornirti l'obiettivo di aggiornamento educativo che ci prefiggiamo. Un'equipe multidisciplinare di professionisti specializzati e con esperienza in diversi ambienti, che svilupperanno efficacemente le conoscenze teoriche, ma, soprattutto, metteranno al tuo servizio le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza: una delle qualità differenziali di questo percorso di studi.

La padronanza della materia è completata dall'efficacia del disegno metodologico. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di e-learning, integra gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività necessaria durante lo studio.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi: un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica: grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivo, e il *Learning from an Expert* potrai acquisire le conoscenze come se stessi affrontando il contesto che stai studiando in un determinato momento. Un concetto che ti permetterà di integrare e ancorare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Con un disegno metodologico basato su tecniche di insegnamento differenziali per la loro efficacia, questo Master ti porterà attraverso diversi approcci di insegnamento per permetterti di imparare in modo dinamico ed efficace.

Con l'esperienza di professionisti attivi e l'analisi di casi reali di successo, in un approccio educativo ad alto impatto.



02

Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di preparare professionisti altamente qualificati per l'esperienza lavorativa. Una meta che potrai considerare acquisita in pochi mesi, con una specializzazione ad alta intensità ed efficacia.



“

Se il tuo obiettivo è quello di orientare le tue capacità verso nuovi percorsi di successo, questo è il tuo posto: una specializzazione che aspira all'eccellenza”



Obiettivi generali

- ◆ Sviluppare conoscenze specializzate nella Produzione e Salute Animale
- ◆ Analizzare l'impatto della produzione del bestiame sulla Salute pubblica
- ◆ Definire il concetto di Globalizzazione
- ◆ Giustificare il termine "One Health" il suo rapporto con la medicina veterinaria
- ◆ Analizzare quali sono le autorità competenti dal punto di vista del veterinario
- ◆ Specificare quali comunicazioni devono essere effettuate alle autorità competenti
- ◆ Stabilire le caratteristiche anatomiche delle specie di interesse da un punto di vista fisiopatologico
- ◆ Esaminare i processi fisiologici dei diversi sistemi e apparecchi organici delle diverse specie animali
- ◆ Sviluppare una visione specializzata, generale e specifica dell'anatomia e della fisiologia delle specie animali di interesse
- ◆ Analizzare le relazioni tra i diversi apparati e sistemi organici
- ◆ Sviluppare le conoscenze tecniche e scientifiche utilizzate nell'alimentazione e nella nutrizione degli animali
- ◆ Implementare strategie per un'alimentazione e una nutrizione ottimali delle varie specie di importanza economica, domestica e di fauna selvatica
- ◆ Stabilire i principi delle buone prassi nell'alimentazione animale
- ◆ Sviluppare competenze e conoscenze avanzate in epidemiologia veterinaria
- ◆ Fornire conoscenze avanzate nell'analisi delle cause, delle associazioni, dei modelli, delle tendenze e dei rischi epidemiologici

- ◆ Applicare le competenze acquisite nella progettazione di strategie per la prevenzione e il controllo delle infezioni/malattie di rilevanza veterinaria
- ◆ Analizzare i principali aspetti della produzione di ruminanti ed equidi al fine di ottenere, in modo vantaggioso, prodotti sani nel rispetto dell'ambiente e del benessere degli animali
- ◆ Determinare le malattie infettivo-contagiose di maggiore interesse nei ruminanti e negli equidi, sottolineando gli aspetti epidemiologici, patogenetici, clinici, diagnostici e di controllo
- ◆ Sviluppare competenze metodologiche per individuare (diagnosticare), prevenire e combattere le principali malattie della salute animale in queste specie
- ◆ Esaminare le principali malattie infettivo-contagiose dei ruminanti e degli equidi, evidenziando gli aspetti differenziali e caratteristici che definiscono ogni tipo di processo patologico
- ◆ Acquisire una preparazione avanzata nel settore della produzione e della salute dell'allevamento dei suini
- ◆ Integrare la conoscenza per affrontare problemi reali e presentare modelli e soluzioni in modo efficiente, efficace, ragionevole e corretto
- ◆ Disporre di un supporto tecnico specializzato, che consenta di essere un valore aggiunto in ogni fattoria in cui si opera
- ◆ Controllare o sradicare le malattie di impatto economico
- ◆ Analizzare i diversi sistemi di produzione esistenti per la produzione di uccelli
- ◆ Sviluppare conoscenze specializzate in aspetti avanzati della salute degli uccelli da produzione



- ◆ Perfezionare le conoscenze tecniche e scientifiche sulle principali malattie che colpiscono gli uccelli
- ◆ Approfondire i metodi di controllo e di eradicazione delle principali malattie che colpiscono gli uccelli
- ◆ Acquisire una preparazione specializzata in aspetti avanzati della salute della fauna selvatica
- ◆ Stabilire la progettazione e la valutazione dei sistemi di sorveglianza sanitaria della fauna selvatica
- ◆ Determinare l'importanza della salute della fauna selvatica per la salute degli animali, la salute pubblica e la conservazione
- ◆ Promuovere l'amministrazione, la gestione e lo sfruttamento delle specie cinegetiche e la produzione intensiva
- ◆ Esaminare le malattie più comuni e importanti nei cani e nei gatti domestici e descriverne la gestione dal punto di vista del benessere degli animali
- ◆ Specificare le caratteristiche morfologiche, ecologiche, epidemiologiche e la relazione parassita-ospite, nonché l'eziologia e le manifestazioni cliniche
- ◆ Analizzare il comportamento dei processi patologici nelle popolazioni di animali domestici e la loro possibile influenza sulla salute umana
- ◆ Stabilire il trattamento e il controllo delle principali malattie che colpiscono gli animali da compagnia e contribuiscono al benessere degli animali

- Analizzare i livelli di organizzazione degli esseri viventi in interazione con l'ambiente: individui, popolazioni, comunità ed ecosistemi della biosfera
- Fornire strumenti e competenze cognitive, comunicative e professionali specifiche per la valutazione, la valorizzazione e la soluzione dei problemi legati al benessere degli animali
- Fornire una specializzazione ai Medici Veterinari di alto livello professionale, affinché possano applicare le conoscenze acquisite con un alto senso di etica, responsabilità, impegno sociale e cura dell'ambiente per promuovere e contribuire alla soluzione dei problemi locali, nazionali e internazionali in materia di benessere degli animali
- Sviluppare strumenti e competenze cognitive, comunicative e professionali specifiche per la valutazione, la valorizzazione, la misurazione e la soluzione dei problemi legati al benessere degli animali

“

Un percorso di studio e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività nel mercato del lavoro”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Aspetti importanti in materia di Produzione e Salute Animale

- ◆ Determinare le misure di biosicurezza nella produzione del bestiame
- ◆ Analizzare i controlli veterinari da effettuare ai valichi di frontiera
- ◆ Identificare le malattie zoonotiche e la loro comunicazione alle autorità
- ◆ Classificare gli antibiotici in base al loro gruppo di uso animale nell'ambito della resistenza agli antibiotici
- ◆ Determinare gli organismi competenti in materia di Salute Animale
- ◆ Specificare quali notifiche devono essere effettuate alle autorità competenti e in che modo
- ◆ Analizzare i diversi sistemi di identificazione degli animali a seconda delle specie interessate
- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche sulle malattie del bestiame la cui dichiarazione è obbligatoria
- ◆ Esaminare gli sviluppi esistenti in materia di salute degli animali e le prospettive del settore

Modulo 2. Anatomia e fisiologia animale

- ◆ Sviluppare una visione specializzata, sia dell'anatomia che della fisiologia delle specie animali di interesse
- ◆ Esaminare le strutture anatomiche dei diversi apparati e dei sistemi
- ◆ Analizzare l'anatomia comparata delle diverse specie
- ◆ Correlare direttamente le strutture anatomiche alla funzionalità e alla fisiologia del processo in cui sono coinvolte
- ◆ Gettare le basi anatomico-fisiologiche per comprendere i processi patologici direttamente o indirettamente coinvolti nella salute animale
- ◆ Approfondire i processi fisiologici che più frequentemente si riferiscono ai processi patologici

- Applicare le conoscenze acquisite a casi specifici
- Considerare la salute degli animali come un pilastro fondamentale della salute pubblica

Modulo 3. Nutrizione e alimentazione animale

- Analizzare i diversi tipi di alimenti e la loro importanza in zootecnia
- Conoscere i principi dell'analisi e delle caratteristiche dei componenti nutrizionali dei mangimi animali
- Esaminare i processi fisico-chimici mediante i quali gli animali ottengono nutrienti attraverso l'assunzione di cibo in diverse fasi di sviluppo
- Implementare i principi dei meccanismi di alimentazione delle specie domestiche (monogastriche e ruminanti) in ogni tappa di produzione
- Specificare gli strumenti più appropriati per l'applicazione delle buone pratiche nell'alimentazione animale
- Analizzare gli strumenti utilizzati per il controllo e la garanzia della qualità e della sicurezza degli alimenti destinati al consumo animale

Modulo 4. Produzione e Salute Animale

- Acquisire conoscenze avanzate in epidemiologia
- Specializzare il professionista del settore della salute animale nella progettazione di esperimenti e studi epidemiologici
- Sviluppare conoscenze specializzate nell'analisi statistica dei dati in epidemiologia veterinaria
- Specializzare lo studente nell'uso di software specifici per l'epidemiologia
- Sviluppare le competenze in Epidemiologia Spaziale
- Sviluppare le competenze nella progettazione di Strategie di Prevenzione e di Controllo Sanitario veterinario
- Specializzare lo studente in aspetti della gestione sanitaria veterinaria

Modulo 5. Produzione e Salute dei ruminanti e degli equidi

- Analizzare i diversi aspetti della produzione e della gestione dei ruminanti e degli equidi, nonché la loro influenza sulla salute, sul benessere degli animali, sulla qualità del prodotto finale e sull'efficienza del processo produttivo
- Sviluppare conoscenze specializzate nell'esecuzione di necroscopie nei ruminanti e negli equidi, nell'interpretazione delle lesioni, nell'emissione di rapporti e nella raccolta di campioni
- Analizzare le principali malattie dei ruminanti e degli equidi, evidenziando gli approcci epidemiologici e di controllo
- Esaminare gli aspetti patologici unici di ciascun processo per stabilire una diagnosi differenziale
- Definire strategie per combattere le principali malattie di rilevanza veterinaria dei ruminanti e degli equidi

Modulo 6. Produzione e salute dei suini

- Analizzare e applicare in modo autonomo i concetti, gli strumenti e la gestione relativi alla salute dell'allevamento dei suini
- Diagnosticare e definire con certezza l'eziologia della patologia, meccanismi fisiopatologici delle principali malattie che colpiscono i suini
- Proporre metodi diagnostici, trattamenti nell'ambito del quadro giuridico e metodi di prevenzione relativi alla salute dei suini
- Migliorare le strutture, la gestione e l'alimentazione per ottenere al massimo le prestazioni produttive
- Guidare e dimostrare che le condizioni di benessere degli animali in tutte le fasi consentono una resa più elevata nella produzione suina
- Progettare aziende agricole, riducendo al minimo l'impatto negativo sull'ambiente
- Individuare le opportunità di miglioramento nelle aziende agricole e replicare le conoscenze alle persone il cui lavoro è svolto nell'allevamento suino

Modulo 7. Produzione e salute degli uccelli

- ◆ Esaminare i diversi sistemi disponibili per la produzione di uccelli
- ◆ Analizzare le differenze e le analogie tra i diversi sistemi di produzione
- ◆ Stabilire le principali misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli
- ◆ Eseguire autonomamente una necroscopia negli uccelli in base alle linee guida ottenute in questo programma
- ◆ Identificare le lesioni macroscopiche ottenute dall'esame anatomico-patologico e stabilire una diagnosi differenziale con la malattia più probabile
- ◆ Approfondire le patologie più rilevanti che interessano gli uccelli da produzione
- ◆ Progettare strategie per la prevenzione delle patologie negli uccelli

Modulo 8. Produzione e Salute della fauna selvatica

- ◆ Dimostrare la rilevanza della sorveglianza delle malattie della fauna selvatica
- ◆ Esaminare l'utilità degli studi sulla salute della fauna selvatica in materia di salute degli animali, salute pubblica e gestione e conservazione di specie selvatiche ed ecosistemi
- ◆ Analizzare i principali processi morbosì e infettivi delle specie selvatiche
- ◆ Compilare le tecniche diagnostiche applicate alla fauna selvatica e le principali difficoltà diagnostiche
- ◆ Sviluppare le competenze nella ricerca e nello studio delle malattie della fauna selvatica focalizzate sulla gestione della salute
- ◆ Sviluppare un giudizio critico nella valutazione dei sistemi di monitoraggio e degli studi sulla salute della fauna selvatica
- ◆ Sviluppare competenze per gestire, amministrare e sfruttare le specie cinegetiche e la produzione animale

Modulo 9. Salute di cani, gatti e altre specie

- ◆ Esaminare ogni malattia degli animali domestici
- ◆ Stabilire il modo di trasmissione degli agenti patogeni
- ◆ Identificare gli ospiti necessari per il completamento del ciclo biologico degli agenti patogeni
- ◆ Valutare i sintomi di ogni malattia
- ◆ Determinare i fattori da cui dipende lo stabilirsi in una determinata località
- ◆ Identificare le forme di diagnosi e di trattamento di ciascuna delle malattie da trattare
- ◆ Esaminare le misure profilattiche più importanti come misure di controllo ottimali

Modulo 10. Ecologia e benessere degli animali

- ◆ Sviluppare una capacità di analisi e giudizio critico mediante lo studio di problemi ecologici
- ◆ Sostenere i concetti di base dell'ecologia, struttura e funzionamento
- ◆ Promuovere l'innovazione come strumento di sviluppo nel Benessere degli Animali
- ◆ Sviluppare Conoscenze Specializzate sul Benessere degli Animali d'accordo con lo sviluppo sostenibile
- ◆ Rafforzare i processi etico-sociali con soluzioni fattibili, efficaci ed efficienti per il benessere degli animali
- ◆ Fornire allo studente un preparazione in materia di Benessere degli Animali, sensibilizzandolo allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente
- ◆ Incoraggiare la creazione e lo sviluppo di programmi di innovazione nel settore del benessere degli animali
- ◆ Rafforzare i processi etici, tecnici e sociali per generare soluzioni sostenibili, efficaci ed efficienti per il benessere degli animali, concentrando su "Una sola Salute, un solo Benessere"
- ◆ Promuovere i processi di coscienza sociale con particolare attenzione alla creazione di soluzioni a breve termine per la tutela del benessere degli animali

03

Competenze

I professionisti saranno in grado di acquisire le competenze di un esperto nel campo della Salute e della Produzione Animale, attraverso un approccio didattico che trasformerà in esperienza le conoscenze insegnate nel corso di questo intensivo Master.



“

*Un'opportunità eccezionale per potenziare
le vostre capacità, rendendovi uno degli
esperti più competitivi del settore”*



Competenze generali

- ◆ Implementare programmi per la salute animale
- ◆ Stabilire e monitorare i codici di buona prassi
- ◆ Eseguire attività di prevenzione delle malattie prioritarie
- ◆ Effettuare interventi per il controllo delle malattie prioritarie
- ◆ Eseguire una gestione efficiente della fauna selvatica
- ◆ Sviluppare progetti di sanità pubblica
- ◆ Implementare progetti di sanità pubblica
- ◆ Lavorare nel controllo della salute degli animali nelle attività commerciali
- ◆ Sviluppare progetti internazionali in materia di salute animale
- ◆ Creare informazioni specifiche sulla salute e sulla produzione degli animali e diffonderle ai professionisti del settore





Competenze specifiche

- ◆ Dominare gli aspetti essenziali della Produzione e Salute animale
- ◆ Riconoscere gli aspetti avanzati dell'anatomia animale
- ◆ Conoscere gli aspetti più avanzati della fisiologia animale
- ◆ Essere in grado di stabilire parametri adeguati all'alimentazione degli animali
- ◆ Conoscere tutti gli aspetti dell'epidemiologia nella salute degli animali
- ◆ Lavorare in qualsiasi settore di intervento per la produzione e la salute dei ruminanti
- ◆ Lavorare in qualsiasi zona di intervento per la produzione e la salute degli equidi
- ◆ Lavorare in qualsiasi area di intervento nella produzione e salute dei suini
- ◆ Lavorare in qualsiasi area di intervento per la produzione e la salute degli uccelli
- ◆ Lavorare in qualsiasi zona di intervento per la produzione e la salute della fauna selvatica
- ◆ Lavorare in qualsiasi area di intervento per la salute di cani, gatti e altre specie
- ◆ Essere in grado di implementare modelli ecologici di produzione animale
- ◆ Sviluppare modi per promuovere e mantenere il benessere degli animali

04

Direzione del corso

Come parte del concetto di qualità totale del nostro programma, siamo orgogliosi di mettere a tua disposizione un corpo docente di altissimo livello, selezionato per la sua comprovata esperienza. Professionisti di diverse aree e competenze che compongono un team multidisciplinare completo. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.



“

I principali professionisti del settore si sono riuniti per mostrarti gli ultimi progressi nel campo della Produzione e Salute Animale”

Direzione



Dott. Ruiz Fons, José Francisco

- Scienziato senior del CSIC presso l'Istituto di Ricerca sulle Risorse Venatorie IREC
- Ricercatore del Fondo di Ricerca sulla Salute presso il Macaulay Land Use/James Hutton Research Institute e l'Istituto de Salud Carlos III
- Membro della Società Spagnola per la Conservazione e lo Studio dei Mammiferi (SECEM) e della "Wildlife Disease Association" (WDA)
- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- Dottorato in Biologia e Tecnologia delle Risorse Cinegetiche presso l'Università di Castiglia-La Mancia

Personale docente

Dott. Díez Valle, Carlos

- Responsabile di Area del Dipartimento di Agricoltura e Allevamento della Excma
- Dottorato Europeo e Laurea in Veterinaria presso l'Università di León
- Membro permanente dell'Accademia di Scienze Veterinarie di Castiglia e Leon
- Veterinario ufficiale della Giunta di Castiglia e Leon a Zamora (2019)
- Direttore della Scuola Internazionale di Conoscenza Agroambientale, Ecognitio S.L. (2018)

Dott. García Sánchez, Alfredo

- Dottore in Veterinaria
- Laurea in Veterinaria (1991) (specialità in Medicina e Salute animale) Facoltà di Veterinaria di Cáceres, Università dell'Estremadura
- Laurea in Biochimica (2001) presso l'Università dell'Estremadura
- Corso di Esperto Universitario in "Statistica applicata alle scienze della salute" (UNED) (500 ore di lezione)
- Master in Gestione ambientale (500 ore di lezione)

Dott. Risco Pérez, David

- ◆ Dottorato in Veterinaria presso l'Università dell'Estremadura Premio Syva per la migliore tesi in Salute Animale nel 2015
- ◆ Corso Post-dottorale presso l'Università di Aveiro (Portogallo)
- ◆ Ricercatore del Programma Torres Quevedo, cofinanziato dal Ministero Spagnolo dell'Economia
- ◆ Amministratore di Neobeitar S.L., azienda di recente creazione dedicata alla diagnosi di laboratorio, alla consulenza tecnica veterinaria e all'innovazione nel campo della salute animale

Dott. Morchón García, Rodrigo

- ◆ Dottorato Europeo in Scienze Biologiche
- ◆ Segretario della European Society of Dirofilaria and Angiostrongylus (ESDA)
- ◆ Membro della Società Spagnola di Parassitologia
- ◆ Professore Ordinario dal 2017 nel settore della Parassitologia dell'Università di Salamanca
- ◆ Dieci anni di esperienza riconosciuta nella docenza
- ◆ Due periodi di ricerca di sei anni riconosciuti (periodo attivo di sei anni)

Dott.ssa Gomez Garcia, Andrea

- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Saragozza.
- ◆ Master in Sanità e Produzione Suina presso l'Università di Lerida
- ◆ Parte del team tecnico-commerciale di Alternative Swine Nutrition (ASN)

Dott.ssa Risalde Moya, María Ángeles

- ◆ Dottoressa presso l'Università di Cordoba nel 2012 con menzione internazionale e premio straordinario di Dottorato
- ◆ Laurea in Veterinaria Premio Straordinario presso l'Università di Cordoba (2006)
- ◆ Collaboratrice in 16 progetti di ricerca europei, nazionali o regionali (2 come ricercatrice principale) e 3 contratti di R&S con aziende (1 come ricercatrice principale). Ha insegnato in vari corsi di Laurea e Master presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Cordoba e ha supervisionato 4 tesi di dottorato (una delle quali con menzione internazionale e premio straordinario di dottorato)
- ◆ Pubblicazione di 57 articoli scientifici in JCR (84% nel primo quartile), 14 in riviste non ISI, 2 libri, 7 capitoli di libri e 1 brevetto europeo
- ◆ Autore di 122 comunicazioni ai Congressi con fino a 8 premi per la migliore comunicazione
- ◆ Premiata nel 2014 con il Premio della Fondazione Caja Rural di Cordoba per il "Miglior progetto R&D+i nel campo dell'attività agroalimentare"
- ◆ Professoressa Assistente nel Dipartimento di Anatomia e Anatomia Patologica Comparata dell'Università di Cordoba

Dott.ssa Molina Hernández, Verónica

- ◆ Dottoressa presso l'Università di Cordoba nel programma di Bioscienze e Scienze Agro-alimentari
- ◆ Laurea in Biologia presso l'Università di Cordoba (2004)
- ◆ Ricercatrice del programma Nazionale Juan de la Cierva. Incorporazione nel Dipartimento di Anatomia e Anatomia Patologica Comparata dell'Università di Cordoba
- ◆ Docente di Citologia e Istologia, Anatomia patologica generale e Anatomia patologica sistematica del corso di Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- ◆ Correlatrice di due tesi di Dottorato nel 2017 e 2018, di una tesi di Laurea Specialistica nel 2017 e un altro in corso e di una tesi di Laurea Triennale nel 2019 e una in corso

Dott. García Bocanegra, Ignacio

- ◆ Dottorato in Veterinaria
- ◆ Laurea presso lo European College of Zoological Medicine (ECZM) (Wildlife Population Health)
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria e Scienze e Tecnologie Alimentari
- ◆ Master di specializzazione in Medicina, Salute e Miglioramento Animale
- ◆ Professore Ordinario del Dipartimento di Sanità Animale presso l'Università di Cordoba
- ◆ Studio dell'epidemiologia e del controllo delle malattie infettive che colpiscono gli animali selvatici e della loro interazione con le specie domestiche nel contesto del gruppo di ricerca AGR-149 dell'Università di Cordoba

Dott. Cano Terriza, David

- ◆ Dottore in Veterinaria con tesi intitolata "Studio epidemiologico delle malattie zoonotiche dalla prospettiva di One Health" (Eccellente Cum Laude) presso l'Università di Cordoba (Spagna) nel 2018
- ◆ Laurea in Veterinaria (2013)
- ◆ Master Ufficiale in Medicina, Salute e Miglioramento Animale (2014) presso l'Università di Cordoba (Spagna) con l'ottenimento del Premio Straordinario di fine corso e del Premio di fine Master, rispettivamente
- ◆ Professore Sostituto provvisorio del Dipartimento di Sanità Animale presso l'Università di Cordoba
- ◆ Relatore di cinque tesi di laurea e attualmente ne sta seguendo altre tre
- ◆ Qualificato per la sperimentazione animale (accreditamento B secondo le norme vigenti per la protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici, compreso l'insegnamento)

Dott.ssa Gómez Castañeda, Irma

- ◆ Dottorato in Medicina Veterinaria e Zootecnica
- ◆ Presidente della rete mondiale di Veterinari Specialisti del Benessere Animale
- ◆ Direttore Generale dell'Istituto di Benessere degli Animali, Puebla, Messico
- ◆ È una dei soli 5 veterinari in Messico ad avere una doppia certificazione simultanea, rilasciata dal CONCERVET (Consiglio di Certificazione in Medicina Veterinaria), sia in Etiologia e Benessere animale che in Medicina del cane e del gatto
- ◆ Master in Eziologia Clinica Veterinaria e Benessere degli Animali presso l'Università Complutense di Madrid (UCM), Spagna
- ◆ Post-laurea in Neurologia Clinica Veterinaria presso l'Università Cattolica di Salta in Argentina
- ◆ Master in Educazione e Dottoranda in Educazione presso la UAT
- ◆ Diplomato di fatto presso il Collegio Veterinario Latinoamericano di Benessere Animale e Medicina Comportamentale. Certificata in Comportamento e Benessere degli animali, presso l'Università di Edimburgo, The Royal School of Veterinary Studies, International Center for Animal Welfare Education. Scozia, Regno Unito
- ◆ Specializzazione in Medicina Veterinaria Forense, Diritto Animale e Criminalistico del programma di annuale di formazione a Bogotà, Colombia. Certificato di primo soccorso psicologico
- ◆ Docente, ricercatore e direttore di tesi, in materie di Eziologia, Eziologia Clinica e Benessere Animale per Studi Pre-laurea e Post-laurea, Università Autonoma di Barcellona, Spagna

Dott. González Vega, Francisco

- ◆ Product manager (Nutrizione Animale) per Técnica Ganadera S.L.
- ◆ Direttore tecnico della formazione (CEO) / Docente Gestione dell'Educazione Autonoma S.L./Governo dell'Estremadura; ASAJA;UPA ; UNEXCA; CESES, S.L.; MHC, S.L.
- ◆ Ispettore di condizionalità Consiglio regionale di Agricoltura dell'Estremadura (Giunta Regionale dell'Estremadura)
- ◆ Autore e collaboratore di oltre 20 articoli in riviste scientifiche e/o libri

Dott. Díaz Gaona, Cipriano

- ◆ Laurea in Veterinaria, specialità Produzione animale ed Economia
- ◆ Dottorato in Veterinaria presso l'Università di Cordoba, con un lavoro intitolato "Il bestiame ecologico come modello di gestione del Parco Naturale della Sierra de Grazalema"
- ◆ Premio nazionale Andrés Nunez de Prado per la Ricerca in agricoltura e bestiame biologico
- ◆ Corsi di dottorato realizzati presso il Dipartimento della produzione animale ("allevamento ecologico: Gestione delle aziende agricole in zone svantaggiate")
- ◆ Specializzazione in genetica e riproduzione animale (Master in Equinotecnica)
- ◆ Collaboratore onorario del Dipartimento di Produzione Animale durante 7 corsi accademici

Dott. Gómez Gómez, Francisco Javier

- ◆ Responsabile Tecnico dei Suini presso i Laboratori Maymó
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università dell'Estremadura e Master in Sales and Marketing Management presso la EAE Business School
- ◆ Tecnico responsabile di aziende o consulente esterno di veterinari suini
- ◆ Membro dell'Associazione per la Difesa della Salute dei Suini nella provincia di Salamanca
- ◆ Responsabile tecnico-economico delle aziende agricole in tutte le fasi produttive del settore presso Inga Food
- ◆ Docente di tirocinio esterno presso il Dipartimento di Sanità Animale presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Tecnico commerciale dei suini presso Equuphar Veterinaria

Dott. Sánchez Tarifa, Eugenio

- ◆ Consulente tecnico veterinario, Boehringer-Ingelheim Animal Health Spagna, S.A.U.
- ◆ Consulenza veterinaria sanitaria e produttiva per aziende e allevamenti di suini
- ◆ Servizio tecnico veterinario, Ingafod, S.A. Gestione sanitaria e produttiva degli allevamenti di suini in integrazione
- ◆ Veterinario, clinica veterinaria la Paz
- ◆ Veterinario presso una Clinica di animali di piccola taglia

Dott.ssa Ranilla García, Jara

- ◆ Laureata in Veterinaria presso l'Università dell'Estremadura
- ◆ Laurea in Veterinaria con Tesi Sperimentale presso l'Università di Leon
- ◆ Certificato di idoneità Pedagogica, Università di Leon
- ◆ Master Universitario in Ricerca Veterinaria e Scienza e Tecnologia alimentare dell'Università di León
- ◆ Diploma post-laurea in Chirurgia e Anestesia dei piccoli animali dell'Università Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Borsa di studio di ricerca dell'Istituto di Studi di Zamora "Florian de Ocampo", Consiglio Provinciale di Zamora
- ◆ Vasta esperienza in medicina di emergenza, terapia intensiva e chirurgia
- ◆ Specializzazione in Anestesia, Monitoraggio e Ventilazione meccanica
- ◆ Ha lavorato in numerosi ospedali e centri di riferimento
- ◆ Assistente abituale a corsi e congressi principalmente legati alla sua principale area di interesse, la chirurgia dei tessuti molli, campo al quale attualmente si dedica esclusivamente

Dott. Romero Castañón, Salvador

- ◆ Medico veterinario e zootecnico, si è laureato presso la Benemerita Università Autonoma di Puebla, Messico
- ◆ Master in Scienze delle Risorse Naturali e dello Sviluppo Rurale, presso il Collegio della Frontiera Sud in Messico
- ◆ Dottorando in Scienze Agrarie e Ambientali
- ◆ Attualmente sta seguendo il dottorato in Scienze Agrarie e Ambientali presso l'Istituto di Ricerca per le Risorse Cinegetiche (IREC), presso l'Università di Castiglia-La Mancia (UCLM) in Spagna
- ◆ Ha tenuto corsi di formazione presso l'Università del Nebraska, USA, e l'Università Cayetano Heredia in Perù
- ◆ Professore-ricercatore presso la Facoltà di Medicina Veterinaria e Zootecnica della Benemerita Università di Puebla, oltre ad avere esperienza lavorativa in zoo e come consulente tecnico in centri cinegetici in Messico. (2007 ad oggi)
- ◆ Membro del Deer Specialist Group della IUCN
- ◆ La sua linea di ricerca si è concentrata sulla gestione in situ per la conservazione degli ungulati selvatici, concentrandosi sulla medicina della conservazione e sulle malattie condivise tra animali domestici e selvatici

Dott.ssa Sarmiento, Ainhoa

- ◆ Veterinaria. Responsabile del Dipartimento di Nutrizione (marzo 2017 ad oggi). Allevamento Casaseca 2010, SLU
- ◆ Responsabile del programma per la riduzione degli antibiotici e il benessere degli animali. Gestione dei dati produttivi di mangime e madri (PigChamp)
- ◆ Elaborazione di progetti. Gestione R&S+i
- ◆ Ricercatrice collaboratrice





Dott.ssa Limón Garduza, Rocío Ivonne

- ◆ Ispettore di qualità e perizia bromatologica presso Just Quality System S.L.
- ◆ Docente di Sicurezza alimentare presso il Centro di Formazione Mercamadrid (CFM)
- ◆ Responsabile della Gestione della Qualità e Sviluppo dei progetti presso KMC, Majadahonda, Madrid
- ◆ Responsabile del Dipartimento di Controllo Qualità di Frutas Garralón Imp-Exp, S.A. Mercamadrid, Madrid
- ◆ Laurea in Scienza e Tecnologia degli Alimenti presso l'Università Autonoma di Puebla, Messico. Titolo equivalente
- ◆ Dottorato in Chimica Agricola e Bromatologia, Università Autonoma di Madrid
- ◆ Master in Biotecnologia Alimentare (MBTA), Università di Oviedo

Dott.ssa Giesen, Christine

- ◆ Specializzanda in Medicina Preventiva e Salute Pubblica presso l'ospedale Universitario Infanta Sofía San Sebastián de los Reyes (Madrid)
- ◆ Laurea in Medicina, Università Complutense di Madrid
- ◆ Master of Business Administration in Industria Farmaceutica e Biotecnologie dell'UDIMA
- ◆ Master in Medicina Tropicale e Salute Internazionale dell'Università Università Autonoma di Madrid
- ◆ Master in Salute Pubblica, Scuola nazionale di Sanità - Istituto Carlos III, Madrid
- ◆ Master in Cooperazione allo Sviluppo, Università Nazionale di Educazione a Distanza

05

Struttura e contenuti

I contenuti sono stati sviluppati dai diversi esperti con uno scopo chiaro: garantire che i nostri studenti acquisiscano tutte le competenze necessarie per diventare veri esperti in questo campo.

Un programma completo e ben strutturato che ti porterà ai più alti standard di qualità e successo.



66

Un programma d'insegnamento molto completo, strutturato in unità didattiche ben sviluppate, orientato a un apprendimento compatibile con il tuo stile di vita professionale"

Modulo 1. Aspetti importanti in materia di Produzione e Salute Animale

- 1.1. La produzione Animale
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Situazione attuale del settore
 - 1.1.3. Ruolo del Veterinario
- 1.2. Sistemi di produzione animale
 - 1.2.1. Intensivo
 - 1.2.2. Sistemi alternativi
 - 1.2.2.1. Produzione estensiva
 - 1.2.2.2. Produzione ecologica
- 1.3. La produzione del bestiame
 - 1.3.1. Misure di biosicurezza
 - 1.3.2. Piani di vaccinazione e trattamenti
- 1.4. Benessere degli animali
 - 1.4.1. Situazione attuale
 - 1.4.2. Misure del benessere degli animali
- 1.5. Impatti della produzione di bestiame sulla salute pubblica
 - 1.5.1. Concetto di *One Health*
 - 1.5.2. Malattie zoonotiche
 - 1.5.2.1. Principali malattie zoonotiche
 - 1.5.2.2. Dichiaraione all'autorità competente
 - 1.5.3. Resistenza agli antibiotici
 - 1.5.2.1. Importanza della resistenza agli antibiotici
 - 1.5.2.2. Categorizzazione degli antibiotici dal punto di vista del loro uso sugli animali
- 1.6. Impatto della Produzione Animale sulla Sicurezza Alimentare
 - 1.6.1. Sicurezza Alimentare
 - 1.6.2. Principali malattie di trasmissione alimentare
 - 1.6.3. Dichiaraione
- 1.7. Malattie specifiche del bestiame di dichiarazione obbligatoria
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Principali malattie
 - 1.7.3. Notifica
- 1.8. Autorità competenti in Medicina Veterinaria e Salute Animale
 - 1.8.1. Introduzione
- 1.9. Laboratori di riferimento
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Sensibilità e specificità
 - 1.9.3. Tabelle di prelievo dei campioni

Modulo 2. Anatomia e fisiologia animale

- 2.1. Anatomia dei ruminanti
 - 2.1.1. Apparato locomotore
 - 2.1.2. Apparato digerente
 - 2.1.3. Apparato cardiovascolare
 - 2.1.4. Apparato respiratorio
 - 2.1.5. Apparato urinario
 - 2.1.6. Apparato riproduttore
 - 2.1.7. Sistema nervoso e organi dei sensi
- 2.2. Anatomia degli equini
 - 2.2.1. Apparato locomotore
 - 2.2.2. Apparato digerente
 - 2.2.3. Apparato cardiovascolare
 - 2.2.4. Apparato respiratorio
 - 2.2.5. Apparato urinario
 - 2.2.6. Apparato riproduttore
 - 2.2.7. Sistema nervoso e organi dei sensi



- 2.3. Anatomia dei suini
 - 2.3.1. Apparato locomotore
 - 2.3.2. Apparato digerente
 - 2.3.3. Apparato cardiovascolare
 - 2.3.4. Apparato respiratorio
 - 2.3.5. Apparato urinario
 - 2.3.6. Apparato riproduttore
 - 2.3.7. Sistema nervoso e organi dei sensi
- 2.4. Anatomia di cani e gatti
 - 2.4.1. Apparato locomotore
 - 2.4.2. Apparato digerente
 - 2.4.3. Apparato cardiovascolare
 - 2.4.4. Apparato respiratorio
 - 2.4.5. Apparato urinario
 - 2.4.6. Apparato riproduttore
 - 2.4.7. Sistema nervoso e organi dei sensi
- 2.5. Anatomia degli uccelli
 - 2.5.1. Apparato locomotore
 - 2.5.2. Apparato digerente
 - 2.5.3. Apparato cardiovascolare
 - 2.5.4. Apparato respiratorio
 - 2.5.5. Apparato urinario
 - 2.5.6. Apparato riproduttore
 - 2.5.7. Sistema nervoso e organi dei sensi
- 2.6. Neurofisiologia
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. I neuroni e la sinapsi
 - 2.6.3. Neurone motorio inferiore, superiore e le sue alterazioni
 - 2.6.4. Sistema nervoso autonomo
 - 2.6.5. Liquido cerebrospinale e barriera emato-encefalica

- 2.7. Fisiologia cardiovascolare e respiratoria
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Attività elettrica del cuore. Elettrocardiogramma
 - 2.7.3. Circolazione polmonare e sistemica
 - 2.7.4. Controllo neuronale ed ormonale della volemia e della pressione arteriosa
 - 2.7.5. Funzione respiratoria: ventilazione polmonare
 - 2.7.6. Scambio di gas
- 2.8. Fisiologia del tratto gastrointestinale e endocrinologia
 - 2.8.1. Regolazione delle funzioni gastrointestinali
 - 2.8.2. Secrezione dell'apparato digerente
 - 2.8.3. Processi non fermentativi
 - 2.8.4. Processi fermentativi
 - 2.8.5. Sistema endocrino
- 2.9. Fisiologia renale
 - 2.9.1. Filtrazione glomerulare
 - 2.9.2. Equilibrio idrico
 - 2.9.3. Equilibrio acido-basico
- 2.10. Fisiologia della riproduzione
 - 2.10.1. Cicli riproduttori
 - 2.10.2. Gestazione e parto
 - 2.10.3. Fisiologia riproduttiva del maschio
- 3.2. Analisi e composizione degli alimenti
 - 3.2.1. Acqua e materia secca
 - 3.2.2. Determinazione prossimale degli alimenti
 - 3.2.3. Analisi di nitrogeno proteico e non proteico
 - 3.2.4. Determinazione della fibra
 - 3.2.5. Analisi dei minerali
- 3.3. Valore nutrizionale degli alimenti per animali
 - 3.3.1. Digeribilità
 - 3.3.2. Proteina cruda e digeribile
 - 3.3.3. Contenuto di energia
- 3.4. Nutrizione e digestione negli animali monogastrici
 - 3.4.1. Processi digestivi nei maiali
 - 3.4.2. Processi digestivi negli uccelli
 - 3.4.3. Processi digestivi in cani e gatti
 - 3.4.4. Digestione pre-cecale nei cavalli
 - 3.4.6. Assorbimento e disintossicazione
- 3.5. Nutrizione e digestione nei ruminanti e altri erbivori
 - 3.5.1. Dinamiche della digestione nei ruminanti
 - 3.5.2. Controllo e modifica della fermentazione del ruminante
 - 3.5.3. Siti alternativi di digestione
 - 3.5.4. Digestione e ambiente
- 3.6. Assorbimento e metabolismo
 - 3.6.1. Metabolismo dei componenti principali degli alimenti
 - 3.6.2. Controllo del metabolismo
- 3.7. Alimentazione degli animali
 - 3.7.1. Requisiti nutrizionali di manutenzione
 - 3.7.2. Esigenze nutrizionali durante la crescita
 - 3.7.3. Richieste alimentari durante la riproduzione
 - 3.7.4. Allattamento
 - 3.7.5. Assunzione volontaria di cibo

Modulo 3. Nutrizione e alimentazione animale

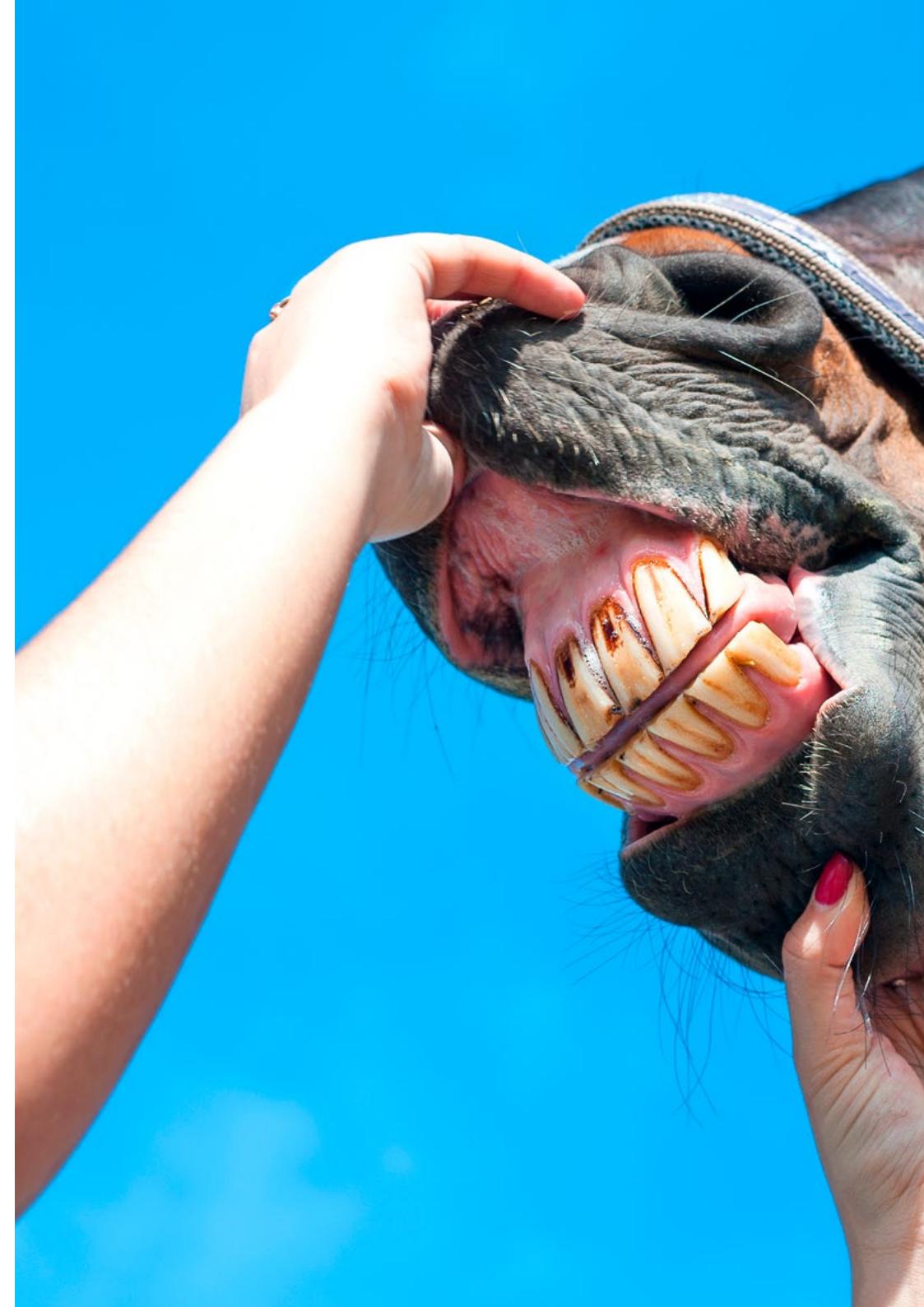
- 3.1. Introduzione alla nutrizione e all'alimentazione animale. Tipi di alimenti
 - 3.1.1. Allevamento
 - 3.1.2. Insilati
 - 3.1.3. Mangimi
 - 3.1.4. Sottoprodotti agroindustriali
 - 3.1.5. Integrazione
 - 3.1.6. Prodotti biotecnologici
- 3.2. Analisi e composizione degli alimenti
 - 3.2.1. Acqua e materia secca
 - 3.2.2. Determinazione prossimale degli alimenti
 - 3.2.3. Analisi di nitrogeno proteico e non proteico
 - 3.2.4. Determinazione della fibra
 - 3.2.5. Analisi dei minerali
- 3.3. Valore nutrizionale degli alimenti per animali
 - 3.3.1. Digeribilità
 - 3.3.2. Proteina cruda e digeribile
 - 3.3.3. Contenuto di energia
- 3.4. Nutrizione e digestione negli animali monogastrici
 - 3.4.1. Processi digestivi nei maiali
 - 3.4.2. Processi digestivi negli uccelli
 - 3.4.3. Processi digestivi in cani e gatti
 - 3.4.4. Digestione pre-cecale nei cavalli
 - 3.4.6. Assorbimento e disintossicazione
- 3.5. Nutrizione e digestione nei ruminanti e altri erbivori
 - 3.5.1. Dinamiche della digestione nei ruminanti
 - 3.5.2. Controllo e modifica della fermentazione del ruminante
 - 3.5.3. Siti alternativi di digestione
 - 3.5.4. Digestione e ambiente
- 3.6. Assorbimento e metabolismo
 - 3.6.1. Metabolismo dei componenti principali degli alimenti
 - 3.6.2. Controllo del metabolismo
- 3.7. Alimentazione degli animali
 - 3.7.1. Requisiti nutrizionali di manutenzione
 - 3.7.2. Esigenze nutrizionali durante la crescita
 - 3.7.3. Richieste alimentari durante la riproduzione
 - 3.7.4. Allattamento
 - 3.7.5. Assunzione volontaria di cibo

- 3.8. Buone prassi di alimentazione animale
 - 3.8.1. Acqua
 - 3.8.2. Buone prassi di pascolo
 - 3.8.3. Alimentazione nella stalla
 - 3.8.4. Alimentazione da ingrasso e intensità
- 3.9. Controllo e garanzia di qualità nell'alimentazione degli animali
 - 3.9.1. Controlli per il trasporto, la ricezione e conservazione
 - 3.9.2. Controlli durante la preparazione e l'amministrazione del cibo
 - 3.9.3. Igienie e controllo dei parassiti
 - 3.9.4. Tracciabilità e recupero dei lotti
 - 3.9.5. Analisi degli alimenti
 - 3.9.6. Formazione del personale
 - 3.9.7. Sistema di registrazione e documentazione
- 3.10. Sicurezza alimentare
 - 3.10.1. Il concetto di pericolo negli alimenti
 - 3.10.2. Tipi di pericoli negli alimenti
 - 3.10.3. Misure di controllo dei pericoli nell'alimentazione degli animali
 - 3.10.4. Il concetto di rischio nell'alimentazione
 - 3.10.5. Valutazione del rischio applicata alla sicurezza alimentare
 - 3.10.6. Buone prassi agricole e sicurezza degli alimenti per animali
 - 3.10.7. Gestione della garanzia di sicurezza

Modulo 4. Produzione e Salute Animale

- 4.1. Concetti e basi dell'epidemiologia
 - 4.1.1. Concetti base di Epidemiologia
 - 4.1.2. L'individuo e la popolazione
 - 4.1.3. Concetti base di monitoraggio della popolazione
 - 4.1.4. Causalità e associazione
 - 4.1.5. Concetti base di patologia
 - 4.1.6. Epidemiologia e demografia
 - 4.1.7. Modelli di malattia e infezione
 - 4.1.8. Incertezza in epidemiologia
- 4.2. Progettazione sperimentale in epidemiologia
 - 4.2.1. Raccolta di dati in epidemiologia
 - 4.2.2. Progettazione del campionamento
 - 4.2.3. Stratificazione, rappresentatività, bilancio
 - 4.2.4. Tipi di campionamento epidemiologico
 - 4.2.5. Stime della dimensione del campione
 - 4.2.6. Andamento del campionamento
- 4.3. Epidemiologia descrittiva I. Basi teoriche
 - 4.3.1. La ricerca epidemiologia
 - 4.3.2. Tipi di studi epidemiologici osservazionali
 - 4.3.3. Tipi di variabili epidemiologiche
 - 4.3.4. Parametri descrittivi
 - 4.3.5. Misure di dispersione
 - 4.3.6. Distribuzioni di probabilità
 - 4.3.7. Curve epidemiche, cicli e tendenze
 - 4.3.8. Elaborazione di ipotesi
- 4.4. Epidemiologia descrittiva II. Analisi dei dati
 - 4.4.1. Software epidemiologico open-access
 - 4.4.2. Stime della dimensione del campione
 - 4.4.3. Analisi della distribuzione di probabilità
 - 4.4.4. Analisi descrittiva
 - 4.4.5. Analisi di associazione
 - 4.4.6. Applicazioni a test diagnostici
 - 4.4.7. Analisi dell'assenza di malattia/infezione
- 4.5. Epidemiologia analitica I. Basi teoriche
 - 4.5.1. Basi dell'epidemiologia analitica
 - 4.5.2. Analisi di ipotesi
 - 4.5.3. Parametri epidemiologici
 - 4.5.4. Indipendenza nelle osservazioni
 - 4.5.5. Studi di controllo dei casi
 - 4.5.6. Studi di coorte
 - 4.5.7. Studi sperimentali
 - 4.5.8. Basi dell'analisi multivariata

- 4.6. Epidemiologia analitica II. Analisi dei dati
 - 4.6.1. Stime dell'associazione in studi di controllo dei casi
 - 4.6.2. Stime dell'associazione negli studi di coorte
 - 4.6.3. Inferenza negli studi sperimentali
 - 4.6.4. Distorsioni e limitazioni nell'epidemiologia analitica
 - 4.6.5. Analisi multivariata
- 4.7. Analisi dei fattori di rischio
 - 4.7.1. Definizione dei fattori di rischio
 - 4.7.2. Multidisciplinarità nell'analisi dei fattori di rischio
 - 4.7.3. Analisi qualitativa dei rischi
 - 4.7.4. Analisi quantitativa dei rischi
 - 4.7.5. Applicazioni dei modelli matematici nell'analisi dei rischi
- 4.8. Epidemiologia spaziale
 - 4.8.1. Basi della epidemiologia spaziale
 - 4.8.2. Contagiosità, trasmissione e tasso riproduttivo di base
 - 4.8.3. Connettività spaziale
 - 4.8.4. Modelli di dispersione spaziale
 - 4.8.5. Epidemiologia molecolare
 - 4.8.6. Mappe delle malattie/infezioni
 - 4.8.7. Studi di correlazione spaziale
 - 4.8.8. Cluster Analysis
 - 4.8.9. Analisi di reti
- 4.9. Applicazione dell'epidemiologia alla prevenzione e controllo
 - 4.9.1. Progettare strategie di prevenzione basate sui rischi
 - 4.9.2. Progettazione di programmi di biosicurezza
 - 4.9.3. Controllo dei fattori di rischio
 - 4.9.4. Modelli matematici applicati alla prevenzione e al controllo
- 4.10. Gestione sanitaria veterinaria
 - 4.10.1. Concetti e sistemi di vigilanza epidemiologica
 - 4.10.2. Concetti nella gestione della salute veterinaria
 - 4.10.3. Igiene e prevenzione
 - 4.10.4. Zonificazione



Modulo 5. Produzione e Salute dei ruminanti e degli equidi

- 5.1. Principali sistemi di produzione nei ruminanti
 - 5.1.1. Bovini e piccoli ruminanti
 - 5.1.2. Sistemi di produzione: intensivi ed estensivi
 - 5.1.3. Principali razze e produzioni: carne e latte
 - 5.1.4. Riproduzione, gestione e alimentazione
 - 5.1.5. Strutture e attrezzature
 - 5.1.6. Igiene e benessere degli animali
- 5.2. Principali sistemi di produzione degli equini
 - 5.2.1. Il settore equino
 - 5.2.2. Sistemi di produzione
 - 5.2.3. Principali razze e produzioni: carne e sport
 - 5.2.4. Riproduzione, gestione e alimentazione
 - 5.2.5. Strutture e attrezzature
 - 5.2.6. Igiene e benessere degli animali
- 5.3. Necroscopia di ruminanti ed equini
 - 5.3.1. Attrezzatura e strumentazione
 - 5.3.2. Storia clinica
 - 5.3.3. Esame esterno
 - 5.3.4. Necroscopia ordinata e sistematica
 - 5.3.5. Prelievo dei campioni
 - 5.3.6. Realizzazione del rapporto di necroscopia
 - 5.3.7. Smaltimento del cadavere e disinfezione degli strumenti
- 5.4. Principali malattie infettive contagiose generali nei ruminanti
 - 5.4.1. Febbre aftosa
 - 5.4.2. Diarrea virale bovina
 - 5.4.3. Lingua blu
 - 5.4.4. Mammiti
 - 5.4.5. Agalassia contagiosa dei piccoli ruminanti
 - 5.4.6. Piroplasmosi
- 5.5. Principali processi respiratori nei ruminanti
 - 5.5.1. Tubercolosi
 - 5.5.2. Rinotracheite bovina infettiva
 - 5.5.3. Pasteurellosi Setticemia emorragica bovina
 - 5.5.4. Estrosi ovina
 - 5.5.5. Nematodosi broncopolmonare
- 5.6. Principali processi digestivi nei ruminanti
 - 5.6.1. Sindrome da diarrea neonatale
 - 5.6.2. Enterotossemie
 - 5.6.3. Paratubercolosi
 - 5.6.4. Protozoosi
 - 5.6.5. Elmintiasi
- 5.7. Principali processi riproduttivi nei ruminanti
 - 5.7.1. Brucellosi bovina e brucellosi dei piccoli ruminanti
 - 5.7.2. Aborto enzootico dell'ovino
 - 5.7.3. Febbre Q
 - 5.7.4. Toxoplasmosi
 - 5.7.5. Neosporosi
- 5.8. Principali processi cutanei nei ruminanti
 - 5.8.1. Pedero
 - 5.8.2. Ipodermosi bovina
 - 5.8.3. Scabbia dei ruminanti
 - 5.8.4. Miasi
 - 5.8.5. Infestazione da zecche
- 5.9. Principali processi nervosi nei ruminanti
 - 5.9.1. Maedi-visna e artrite-encefalite caprina
 - 5.9.2. Encefalopatie spongiformi trasmissibili
 - 5.9.3. Clostidiosi istotossica e neurotossica
 - 5.9.4. Listeriosi
 - 5.9.5. Cenurosi

- 5.10. Principali malattie degli equini
 - 5.10.1. Rinopolmonite equina
 - 5.10.2. Influenza equina
 - 5.10.3. Gozzo equino
 - 5.10.4. Rodococcosi equina
 - 5.10.5. Endometriosi infettiva
 - 5.10.6. Encefalite equina
 - 5.10.7. Strongilosi

Modulo 6. Produzione e Salute dei Suini

- 6.1. Installazioni nelle aziende suinicole
 - 6.1.1. Biosicurezza esterna comune a tutte le aziende
 - 6.1.2. Fattoria di Riproduzione
 - 6.1.3. Fattoria di Svezzamento
 - 6.1.4. Fattoria di Ingrasso
- 6.2. Gestione nella produzione suina
 - 6.2.1. Gestione legata alla riproduzione
 - 6.2.2. Gestione relativa a maialini svezzati
 - 6.2.3. Gestione relativa a suini da ingrasso
- 6.3. Principali malattie infettive (I)
 - 6.3.1. Malattie che producono sintomatologia sistemica
 - 6.3.1.1. Peste suina africana (PSA)
 - 6.3.1.2. Malattie associate al Circovirus Suino di Tipo 2
 - 6.3.1.2.1. Sindrome multisistemica di deperimento post-svezzamento (SMDP)
 - 6.3.1.2.2. Polmonite proliferativa necrotizzante (NPH) o malattia polmonare
 - 6.3.1.2.3. Enterite o malattia enterica
 - 6.3.1.2.4. Sindrome da dermatite e nefropatia suina (PDNS)
 - 6.3.1.3. Male rosso
 - 6.3.1.4. Morte improvvisa da Clostridium novyi tipi A e B
- 6.4. Principali malattie infettive (II)
 - 6.4.1. Complesso respiratorio suino
 - 6.4.2. Polmonite in Zootica Suina (NEP)
 - 6.4.3. Sindrome riproduttiva e respiratoria dei suini (PRRS)
 - 6.4.4. Malattia di Glasser
 - 6.4.5. Pleuropolmonite suina (PS)
 - 6.4.6. Influenza o febbre suina
 - 6.4.7. Pasteurlosi
 - 6.4.7.1. Processi polmonari
 - 6.4.7.2. Rinite atrofica suina (RA)
- 6.5. Principali malattie infettive (III). Patologie digestive
 - 6.5.1. Dissenteria emorragica
 - 6.5.1.1. Eziologia
 - 6.5.1.2. Patogenesi
 - 6.5.1.3. Diagnosi
 - 6.5.1.4. Trattamento
 - 6.5.1.5. Aspetti pratici
 - 6.5.2. Ileite proliferativa
 - 6.5.2.1. Eziologia
 - 6.5.2.2. Patogenesi
 - 6.5.2.3. Diagnosi
 - 6.5.2.4. Trattamento
 - 6.5.2.5. Aspetti pratici
 - 6.5.3. Colibacillosi
 - 6.5.3.1. Eziologia
 - 6.5.3.2. Patogenesi
 - 6.5.3.3. Diagnosi
 - 6.5.3.4. Trattamento
 - 6.5.3.5. Aspetti pratici

- 6.5.4. Clostridiosi
 - 6.5.4.1. Eziologia
 - 6.5.4.2. Patogenesi
 - 6.5.4.3. Diagnosi
 - 6.5.4.4. Trattamento
 - 6.5.5. Aspetti pratici
- 6.5.5. Salmonella
 - 6.5.5.1. Eziologia
 - 6.5.5.2. Patogenesi
 - 6.5.5.3. Diagnosi
 - 6.5.5.4. Trattamento
 - 6.5.5.5. Aspetti pratici
- 6.6. Cause frequenti di insufficienza riproduttiva nelle scrofe
 - 6.6.1. Cause di origine infettiva
 - 6.6.1.1. Batteri
 - 6.6.1.1.1. Leptospira interrogans
 - 6.6.1.1.2. Brucella suis
 - 6.6.1.1.3. Clamidia
 - 6.6.1.1.4. Sindrome della Scrofa Sporca (SCS)
 - 6.6.1.2. Virus
 - 6.6.1.2.1. Sindrome riproduttiva e respiratoria dei suini (PRRS)
 - 6.6.1.2.2. Parvovirus suino (PPV)
 - 6.6.1.2.3. Circovirus suino di Tipo 2 (PCV 2)
 - 6.6.1.2.4. Virus della malattia di Aujeszky (ADV)
 - 6.6.2. Cause di origine non infettiva
 - 6.6.2.1. Gestione di allevamento
 - 6.6.2.1.1. Reintegrazione
 - 6.6.2.1.2. Rilevamento del calore
 - 6.6.2.1.3. Qualità del seme
 - 6.6.2.2. Ambienti e strutture
 - 6.6.2.3. Alimentazione
- 6.7. Principali malattie parassitarie
 - 6.7.1. Parassiti interni
 - 6.7.1.1. Parassiti digestivi
 - 6.7.1.1.1. Vermi rotondi Ascaris Suum
 - 6.7.1.1.2. Verme a frusta: Trichuris Suis
 - 6.7.1.1.3. Vermi rossi dello stomaco: Hyostrongylus Rubidus
 - 6.7.1.1.4. Vermi nodulari: Oesophagostomum De Datum
 - 6.7.1.1.5. Vermi filo: Strongyloides Ransomi
 - 6.7.1.2. Parassiti polmonari
 - 6.7.1.2.1. Vermi dei polmoni: Metastrongylus Apri
 - 6.7.2. Parassiti esterni
 - 6.7.2.1. Scabbia
 - 6.7.2.2. Pidocchi
 - 6.7.3. Altre malattie parassitarie
 - 6.7.3.1. Triquinellosi: Trichinella Spiralis
- 6.8. Interventi sanitari (I)
 - 6.8.1. Diagnosi dei problemi sanitari nella fattoria
 - 6.8.2. Necroscopia regolamentata e interpretazione delle lesioni
 - 6.8.3. Campionamento e invio al laboratorio diagnostico
 - 6.8.4. Interpretazione dei risultati di laboratorio
- 6.9. Interventi sanitari (II)
 - 6.9.1. Strategie di controllo delle malattie
 - 6.9.2. Piano vaccinale
 - 6.9.3. Trattamenti antibiotici
 - 6.9.4. Trattamenti alternativi
- 6.10. Sicurezza alimentare e Gestione ambientale
 - 6.10.1. Sicurezza alimentare e igiene dei mangimi
 - 6.10.1.1. Regolamento (CE) 183/ 2005
 - 6.10.1.2. Piano di Qualità
 - 6.10.1.3. Piano di pulizia e disinfezione
 - 6.10.2. Gestione dei rifiuti
 - 6.10.2.1. Piano di gestione delle Purine
 - 6.10.2.2. Produzione di gas nelle installazioni

Modulo 7. Produzione e salute degli uccelli

- 7.1. Sistemi di produzione degli uccelli
 - 7.1.1. Produzione industriale
 - 7.1.2. Produzione di campo
 - 7.1.3. Produzione ecologica
 - 7.1.4. Altre produzioni alternative
- 7.2. Misure di benessere degli animali e biosicurezza degli uccelli
 - 7.2.1. Misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli
 - 7.2.2. Benessere animale nel pollame
 - 7.2.3. Benessere degli animali negli uccelli da deposizione
- 7.3. Necroscopia degli uccelli
 - 7.3.1. Tecnica
 - 7.3.2. Campionamento
 - 7.3.3. Interpretazione delle lesioni
- 7.4. Principali malattie batteriche
 - 7.4.1. Colera aviario
 - 7.4.2. Corizza infettiva
 - 7.4.3. Colibacilosi
 - 7.4.4. Micoplasmosi
- 7.5. Principali Malattie virali (I)
 - 7.5.1. Bronchite infettiva
 - 7.5.2. Encefalomielite aviaria
 - 7.5.3. Malattia di Gumboro
 - 7.5.4. Malattia di Marek
- 7.6. Principali malattie virali (II)
 - 7.6.1. Malattia di Newcastle
 - 7.6.2. Influenza
 - 7.6.3. Laringotracheite infettiva
 - 7.6.4. Leucosi (Linfoide, Mieloide)
- 7.7. Principali malattie virali (III)
 - 7.7.1. Rinotracheite infettiva
 - 7.7.2. Sindrome di caduta della deposizione
 - 7.7.3. Vaiolo aviario
 - 7.7.4. Anemia infettiva





- 7.8. Principali malattie parassitarie
 - 7.8.1. Coccidiosi
 - 7.8.2. Istomoniasi
 - 7.8.3. Altre parassitosi intestinali
 - 7.8.4. Tricomoniasi
 - 7.8.5. Altre parassitosi respiratorie
- 7.9. Malattie fungine
 - 7.9.1. Aspergillosi
 - 7.9.2. Micotossicosi
- 7.10. Interventi sanitari
 - 7.10.1. Strategie di controllo delle malattie
 - 7.10.2. Piano vaccinale
 - 7.10.3. Trattamenti antibiotici
 - 7.10.4. Trattamenti alternativi.

Modulo 8. Produzione e Salute della fauna selvatica

- 8.1. Introduzione alla salute della fauna selvatica
 - 8.1.1. Definizione di fauna selvatica
 - 8.1.2. Concetti di Ecologia applicati alla salute della fauna selvatica
 - 8.1.3. Malattia, dall'individuo alla popolazione
 - 8.1.4. Concetti di malattie, patogeni, infezioni e parassiti nella fauna selvatica
 - 8.1.5. Condizioni sanitarie delle specie selvatiche
 - 8.1.6. Rilevanza della salute della fauna selvatica
 - 8.1.7. Malattie emergenti e trascurate
- 8.2. Sorveglianza sanitaria della fauna selvatica
 - 8.2.1. Rilevanza della sorveglianza sanitaria della fauna selvatica
 - 8.2.2. Obiettivi della sorveglianza sanitaria della fauna selvatica
 - 8.2.3. Logistica e limitazioni del campionamento
 - 8.2.4. Sistemi di sorveglianza sanitaria della fauna selvatica
 - 8.2.5. Prevenzione e controllo sanitario nelle specie selvatiche
 - 8.2.6. Cambiamenti climatici e sorveglianza sanitaria della fauna selvatica

- 8.3. Malattie condivise
 - 8.3.1. La natura multi-ospite degli agenti patogeni
 - 8.3.2. Interazioni intra e inter-specifiche degli ospiti
 - 8.3.3. L'interfaccia "fauna selvatica-animale domestico-umano"
 - 8.3.4. Concetto di serbatoio nella fauna selvatica
 - 8.3.5. I patogeni trasmessi da vettori
- 8.4. Ecologia delle malattie della fauna selvatica
 - 8.4.1. Ecologia del patogeno
 - 8.4.2. Interazioni patogeno-ospite
 - 8.4.3. Determinanti della malattia
 - 8.4.4. L'ambiente e la malattia
 - 8.4.5. Modelli di infezione/malattia
- 8.5. Malattie dei suini selvatici
 - 8.5.1. Malattie virali
 - 8.5.2. Malattie batteriche
 - 8.5.3. Malattie parassitarie
 - 8.5.4. Malattie fungine
 - 8.5.5. Malattie metaboliche
 - 8.5.6. Altri processi morbosi
 - 8.5.7. Sfruttamento e gestione cinegetica
- 8.6. Malattie dei ruminanti selvatici
 - 8.6.1. Malattie virali
 - 8.6.2. Malattie batteriche
 - 8.6.3. Malattie parassitarie
 - 8.6.4. Malattie fungine
 - 8.6.5. Malattie metaboliche
 - 8.6.6. Altri processi morbosi
 - 8.6.7. Sfruttamento e gestione cinegetica
- 8.7. Malattie dei carnivori selvatici
 - 8.7.1. Malattie virali
 - 8.7.2. Malattie batteriche
 - 8.7.3. Malattie parassitarie
 - 8.7.4. Malattie fungine
 - 8.7.5. Altri processi morbosi
- 8.8. Malattie di lagomorfi, micromammiferi e pipistrelli
 - 8.8.1. Principali malattie dei lagomorfi
 - 8.8.2. Processi infettivi e morbosità dei micromammiferi
 - 8.8.3. Malattie dei chiroterri e processi infettivi
 - 8.8.4. Patogeni emergenti dei piccoli mammiferi
 - 8.8.5. Sfruttamento e gestione cinegetica
- 8.9. Malattie di rettili e anfibi
 - 8.9.1. Stato della popolazione dei rettili e degli anfibi
 - 8.9.2. Ecologia e salute
 - 8.9.3. Salute e conservazione delle popolazioni di rettili e anfibi
 - 8.9.4. Principali processi infettivi e morbosità di rettili e anfibi
- 8.10. Malattie aviarie
 - 8.10.1. Biodiversità e salute avaria
 - 8.10.2. Malattie virali
 - 8.10.3. Malattie batteriche
 - 8.10.4. Malattie micotiche e metaboliche
 - 8.10.5. Salute e conservazione della diversità avaria
 - 8.10.6. Sfruttamento e gestione cinegetica
 - 8.10.7. Produzione intensiva

Modulo 9. Salute di cani, gatti e altre specie

- 9.1. Giardiasi
 - 9.1.1. Biologia generale
 - 9.1.2. Ciclo biologico
 - 9.1.3. Epidemiologia
 - 9.1.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.1.4.1. Sintomi
 - 9.1.4.2. Meccanismi patogeni
 - 9.1.5. Diagnosi
 - 9.1.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.1.5.2. Buone pratiche
 - 9.1.6. Trattamento e controllo
 - 9.1.6.1. Trattamento
 - 9.1.6.2. Misure di profilassi. Buone pratiche

- 9.2. Toxocariasi
 - 9.2.1. Biologia generale
 - 9.2.2. Ciclo biologico
 - 9.2.3. Epidemiologia
 - 9.2.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.2.4.1. Sintomi
 - 9.2.4.2. Meccanismi patogeni
 - 9.2.5. Diagnosi
 - 9.2.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.2.5.2. Buone pratiche
 - 9.2.6. Trattamento e controllo
 - 9.2.6.1. Trattamento
 - 9.2.6.2. Misure di profilassi. Buone pratiche
- 9.3. Tenia
 - 9.3.1. Biologia generale
 - 9.3.2. Ciclo biologico
 - 9.3.3. Epidemiologia
 - 9.3.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.3.4.1. Sintomatologia
 - 9.3.4.2. Meccanismi patogeni
 - 9.3.5. Diagnosi
 - 9.3.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.3.5.2. Buone pratiche
 - 9.3.6. Trattamento e controllo
 - 9.3.7. Trattamento
 - 9.3.8. Misure di profilassi. Buone pratiche
- 9.4. Cryptosporidiosi
 - 9.4.1. Biologia generale
 - 9.4.2. Ciclo biologico
 - 9.4.3. Epidemiologia
 - 9.4.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.4.4.1. Sintomatologia
 - 9.4.4.2. Meccanismi patogeni
- 9.4.5. Diagnosi
 - 9.4.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.4.5.2. Buone pratiche
- 9.4.6. Trattamento e controllo
 - 9.4.6.1. Trattamento
 - 9.4.6.2. Misure di profilassi. Buone pratiche
- 9.5. Dirofilariosi
 - 9.5.1. Biologia generale
 - 9.5.2. Ciclo biologico
 - 9.5.3. Epidemiologia
 - 9.5.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.5.4.1. Sintomatologia
 - 9.5.4.2. Meccanismi patogeni
 - 9.5.5. Diagnosi
 - 9.5.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.5.5.2. Buone pratiche
 - 9.5.6. Trattamento e controllo
 - 9.5.6.1. Trattamento
 - 9.5.6.2. Misure di profilassi. Buone pratiche
- 9.6. Angiostrongilosi
 - 9.6.1. Biologia generale
 - 9.6.2. Ciclo biologico
 - 9.6.3. Epidemiologia
 - 9.6.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.6.4.1. Sintomatologia
 - 9.6.4.2. Meccanismi patogeni
 - 9.6.5. Diagnosi
 - 9.6.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.6.5.2. Buone pratiche
 - 9.6.6. Trattamento e controllo
 - 9.6.6.1. Trattamento
 - 9.6.6.2. Misure di profilassi. Buone pratiche

- | | |
|---|---|
| <p>9.7. Leishmaniosi</p> <ul style="list-style-type: none">9.7.1. Biologia generale9.7.2. Ciclo biologico9.7.3. Epidemiologia9.7.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite<ul style="list-style-type: none">9.7.4.1. Sintomatologia9.7.4.2. Meccanismi patogeni9.7.5. Diagnosi<ul style="list-style-type: none">9.7.5.1. Tecniche diagnostiche9.7.5.2. Buone pratiche9.7.6. Trattamento e controllo<ul style="list-style-type: none">9.7.6.1. Trattamento9.7.6.2. Misure di profilassi. Buone pratiche | <p>9.9.5. Diagnosi</p> <ul style="list-style-type: none">9.9.5.1. Tecniche diagnostiche9.9.5.2. Buone pratiche <p>9.9.6. Trattamento e controllo</p> <ul style="list-style-type: none">9.9.6.1. Misure di profilassi9.9.6.2. Buone pratiche <p>9.10. Scabbia</p> <ul style="list-style-type: none">9.10.1. Biologia generale9.10.2. Ciclo biologico9.10.3. Epidemiologia9.10.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite<ul style="list-style-type: none">9.10.4.1. Origine dei danni9.10.4.2. Meccanismi patogeni9.10.5. Diagnosi<ul style="list-style-type: none">9.10.5.1. Tecniche diagnostiche9.10.5.2. Buone pratiche9.10.6. Trattamento e controllo<ul style="list-style-type: none">9.10.6.1. Misure di profilassi9.10.6.2. Buone pratiche |
|---|---|
- 9.8. Toxoplasmosi
- 9.8.1. Biologia generale
 - 9.8.2. Ciclo biologico
 - 9.8.3. Epidemiologia
 - 9.8.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.8.4.1. Origine dei danni
 - 9.8.4.2. Meccanismi patogeni
 - 9.8.5. Diagnosi
 - 9.8.5.1. Tecniche diagnostiche
 - 9.8.5.2. Buone pratiche
 - 9.8.6. Trattamento e controllo
 - 9.8.6.1. Misure di profilassi
 - 9.8.6.2. Buone pratiche
- 9.9. Telaziosi
- 9.9.1. Biologia generale
 - 9.9.2. Ciclo biologico
 - 9.9.3. Epidemiologia
 - 9.9.4. Sintomatologia, patogenesi e relazione parassita-ospite
 - 9.9.4.1. Origine dei danni
 - 9.9.4.2. Meccanismi patogeni

Modulo 10. Ecologia e benessere degli animali

- 10.1. Introduzione all'Ecologia
 - 10.1.1. Definizione di Ecologia
 - 10.1.2. Fattori abiotici
 - 10.1.3. Fattori biotici
 - 10.1.4. Popolazione
 - 10.1.5. Comunità
- 10.2. Ecologia delle popolazioni
 - 10.2.1. Modelli riproduttivi
 - 10.2.2. Estinzione
 - 10.2.3. Biogeografia
 - 10.2.4. Competenze interspecifica

- 10.3. Impatto ambientale
 - 10.3.1. Definizione
 - 10.3.2. Cause di deterioramento ambientale
 - 10.3.3. Crescita della popolazione
 - 10.3.4. Consumismo
 - 10.4. Risorse naturali
 - 10.4.1. Risorse rinnovabili e non rinnovabili
 - 10.4.2. Fonti alternative di energia
 - 10.4.3. Aree protette
 - 10.4.4. Sviluppo sostenibile
 - 10.5. Aspetti generali del benessere degli animali
 - 10.5.1. Concetto di benessere degli animali
 - 10.5.1.1. Introduzione
 - 10.5.1.2. Storia
 - 10.5.2. Definizioni del benessere degli animali
 - 10.5.2.1. Definizioni storiche del benessere degli animali
 - 10.5.3. Ripercussioni dell'ambiente sul benessere degli animali
 - 10.5.4. Piani di allerta sanitaria
 - 10.5.5. Fisiologia e biochimica
 - 10.5.5.1. Introduzione
 - 10.5.6. Fisiologia
 - 10.5.7. Biochimica
 - 10.5.8. I cinque bisogni degli animali
 - 10.5.8.1. Ambiente adeguato
 - 10.5.8.2. Dieta Adeguata
 - 10.5.8.3. Comportamento normale
 - 10.5.8.4. Alloggio adeguato
 - 10.5.8.5. Dolore, sofferenza, lesioni e malattia
 - 10.5.9. Stress e benessere degli animali
 - 10.5.9.1. Legame tra lo stress e il benessere degli animali
- 10.5.10. Aspetti sociali del benessere degli animali
- 10.5.11. Principi del benessere degli animali
 - 10.5.11.1. Quali sono i principi di base del benessere degli animali?
- 10.5.12. Valutazione del benessere degli animali
 - 10.5.12.1. Aspetti importanti per la valutazione del benessere degli animali
- 10.6. Comportamento degli animali
 - 10.6.1. Eziologia applicata
 - 10.6.1.1. Cos'è l'Eziologia?
 - 10.6.1.2. Applicazione di Eziologia
 - 10.6.2. Apprendimento e comportamento sociale
 - 10.6.2.1. Tipi di comportamento
 - 10.6.2.2. Comportamento sociale
 - 10.6.3. Biologia della sofferenza animale
 - 10.6.4. Alimentazione
 - 10.6.5. Modelli di comportamento normale e anormale
 - 10.6.5.1. Comportamenti normali
 - 10.6.5.2. Comportamenti anormali
 - 10.6.6. Interazioni tra gruppi di animali
 - 10.6.6.1. Tipi di interazioni
 - 10.6.7. Cause di stress
 - 10.6.7.1. Tipi di interazioni
 - 10.6.7.2. Fattori di stress
 - 10.6.7.3. Risposte fisiologiche allo stress
 - 10.6.8. Sindrome generale di adattamento
 - 10.6.9. Gli organi dei sensi degli animali in relazione allo stress e alle lesioni
 - 10.6.9.1. Introduzione
 - 10.6.9.2. Organi sensoriali
 - 10.6.10. Benessere ed eziologia degli animali
 - 10.6.10.1. Introduzione
 - 10.6.10.2. Relazione tra lo stress e il benessere degli animali

10.7. One Health

10.7.1. One Welfare, One Health

10.7.1.1. Introduzione a One Health

10.7.1.2. Vantaggi economici e ambientali

10.7.1.3. Benefici per la salute

10.7.1. Regolamento internazionale sul Benessere degli Animali

10.7.2. Organizzazione Mondiale per la Salute degli Animali (OIE)

10.7.3. Standard internazionali dell'OIE

10.7.4. Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)

10.7.5. World Animals Protection (WAP)

10.7.6. Norme sul benessere degli animali nelle installazioni

10.7.7. Consumatori internazionali

10.7.8. Welfare Quality Project

10.7.8.1. Introduzione

10.7.8.2. Tipi di valutazioni

10.7.9. Etichettatura sul benessere degli animali

10.8. Indicatori del benessere degli animali

10.8.1. Tipi di indicatori

10.8.2. Biomarcatori di stress come indicatori del benessere degli animali

10.8.2.1. Tipi di indicatori

10.8.3. Protocolli di valutazione del benessere

10.8.4. Criteri per la valutazione del benessere degli animali

10.8.5. Problemi di Benessere degli animali e gli effetti sulla salute e la produttività

10.8.6. Salute

10.8.7. Malattie

10.8.8. Fisiologia e biochimica

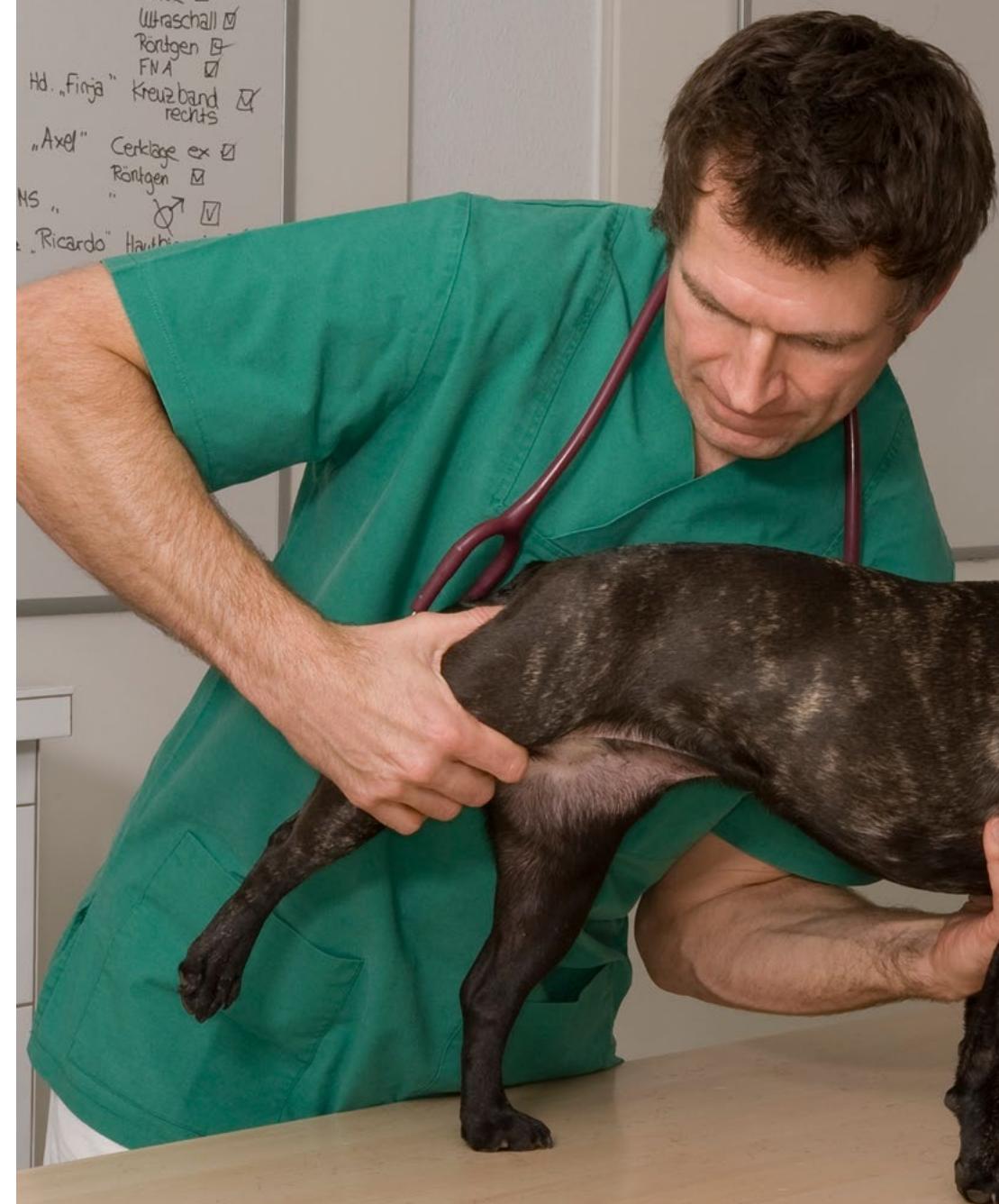
10.8.9. Produttività

10.8.10. Fattori di stress

10.8.10.1. Introduzione

10.8.10.2. Topologie di fattori di stress

P-Plan 27.01.2011	
1.	„Speedy“ Zähne <input type="checkbox"/>
	„Bonnie“ Blut <input checked="" type="checkbox"/>
	Zähne <input type="checkbox"/>
	Ultraschall <input checked="" type="checkbox"/>
	Röntgen <input type="checkbox"/>
	FNA <input type="checkbox"/>
	Hd. „Finja“ Kreuzband <input checked="" type="checkbox"/> rechts
	„Axel“ Cervikage ex <input type="checkbox"/>
	Röntgen <input checked="" type="checkbox"/>
	NS „ „ ♂ <input checked="" type="checkbox"/>
	„Ricardo“ Hautbi...





“

Un eccellente personale docente, composto da professionisti di diverse aree di competenza che saranno i tuoi insegnanti durante la specializzazione: un'occasione unica da non perdere”.

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



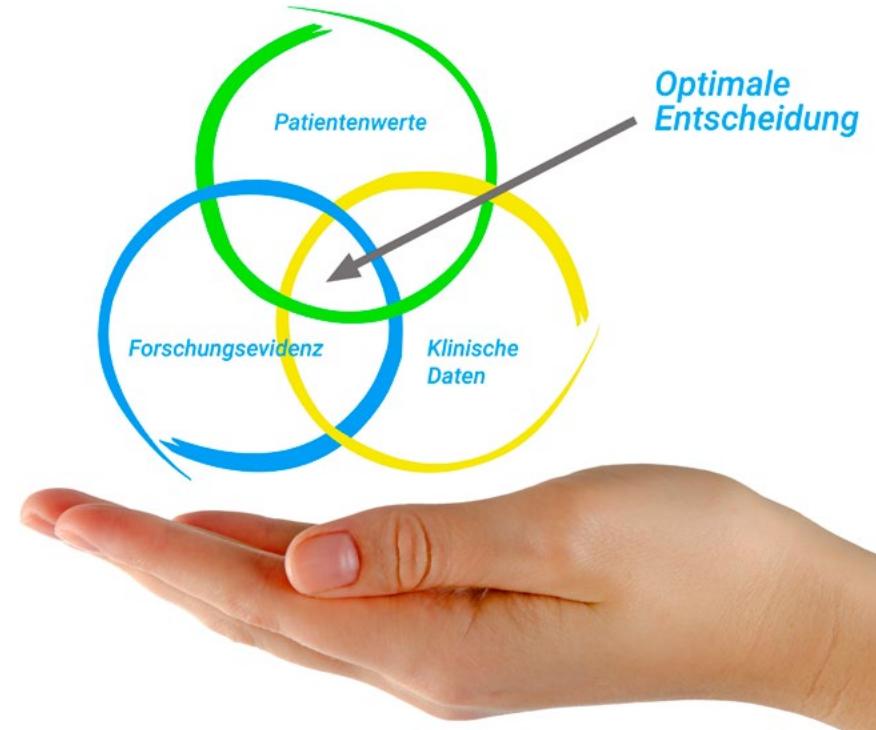
66

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione"

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrà indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvais, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.

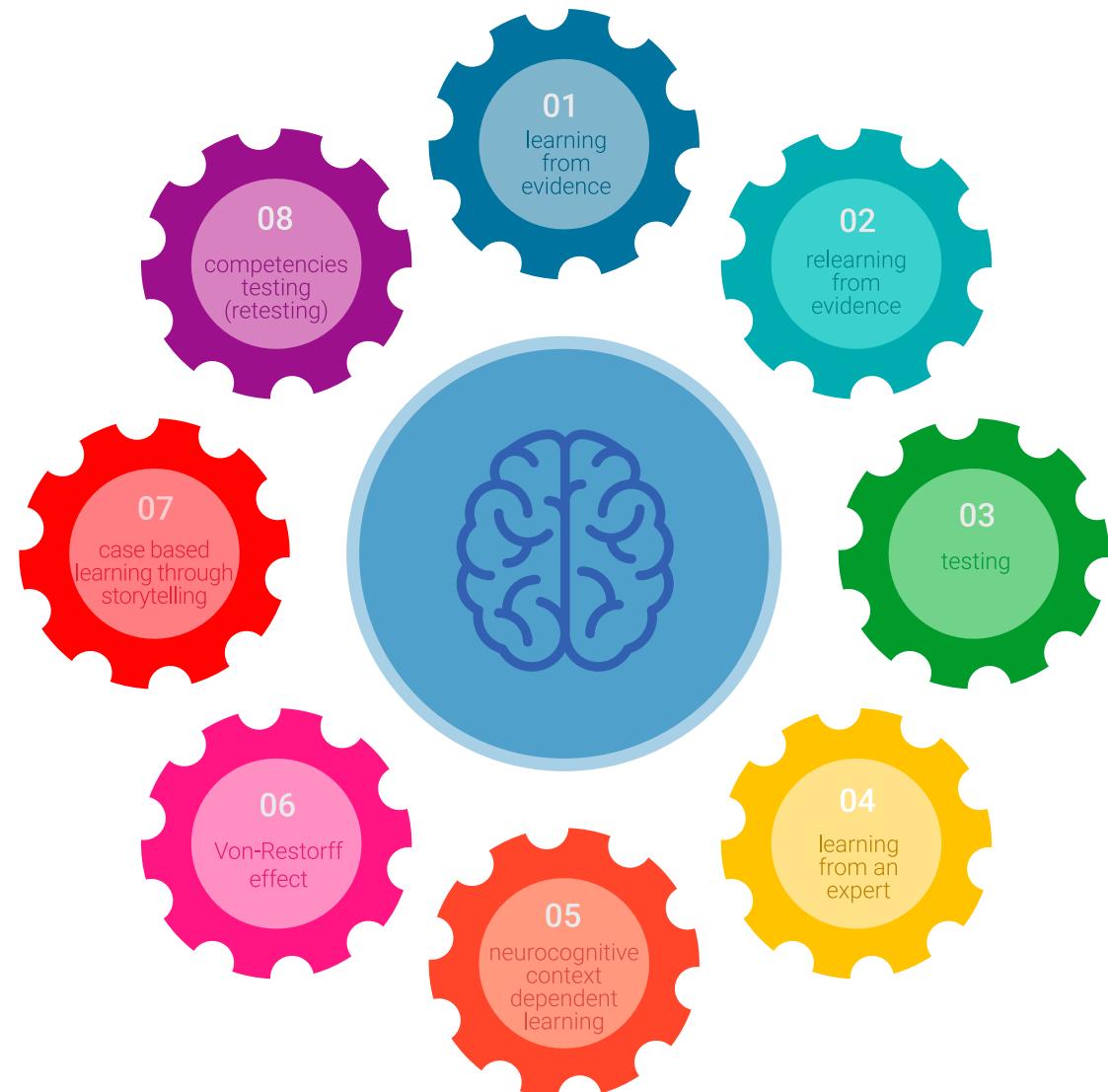


Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziando il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.





All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

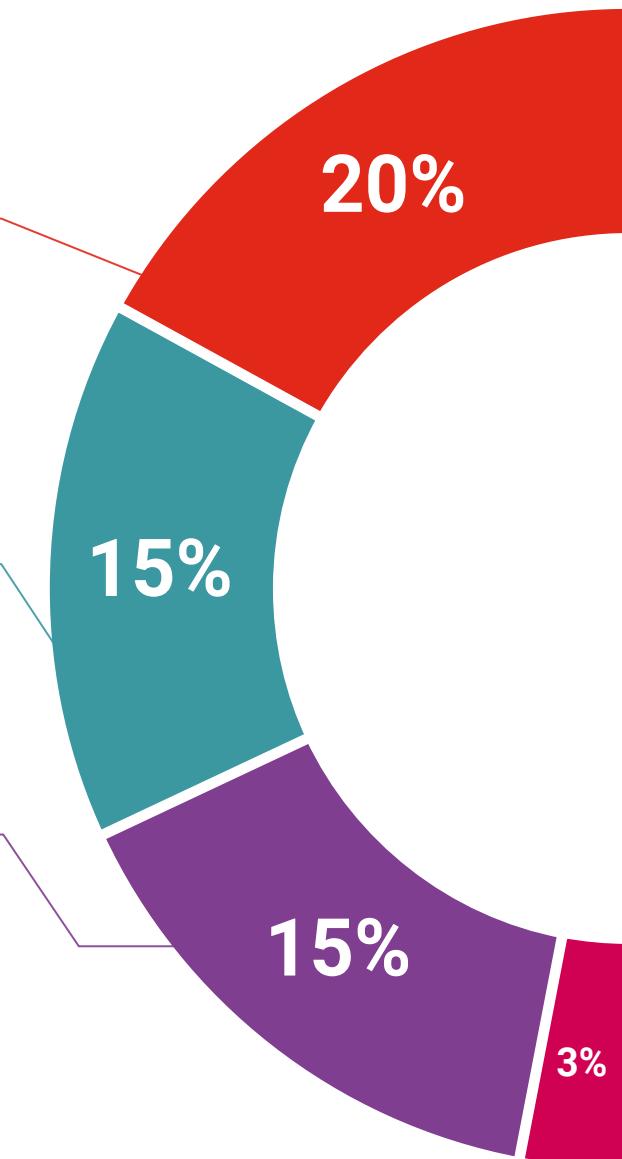
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

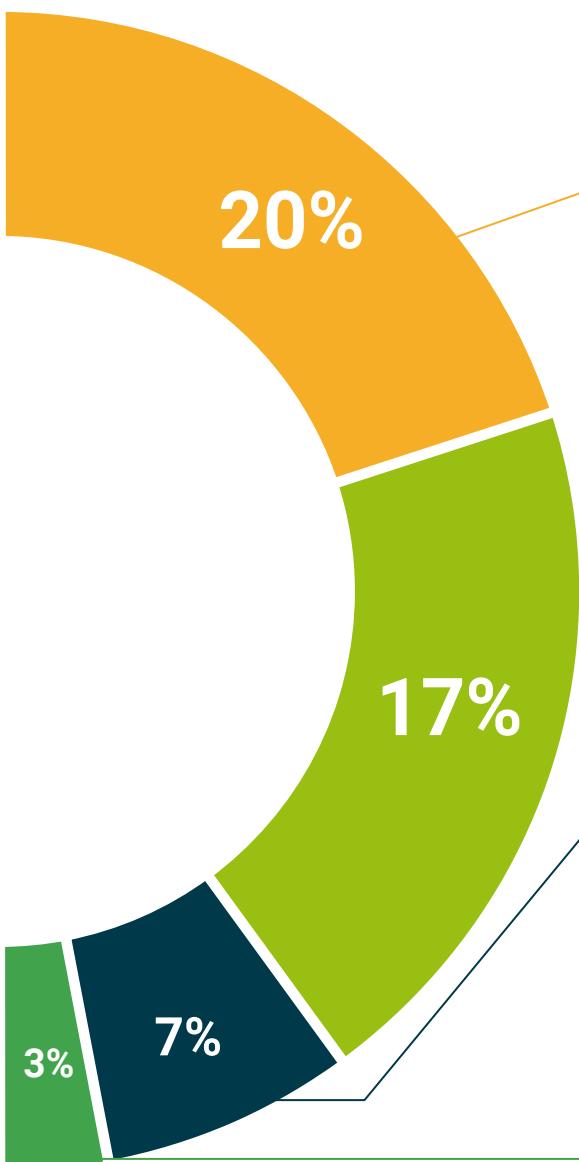
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master in Produzione e Salute Animale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



66

Completa con successo questo programma
e ricevi il tuo diploma universitario senza
spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Produzione e Salute Animale** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.



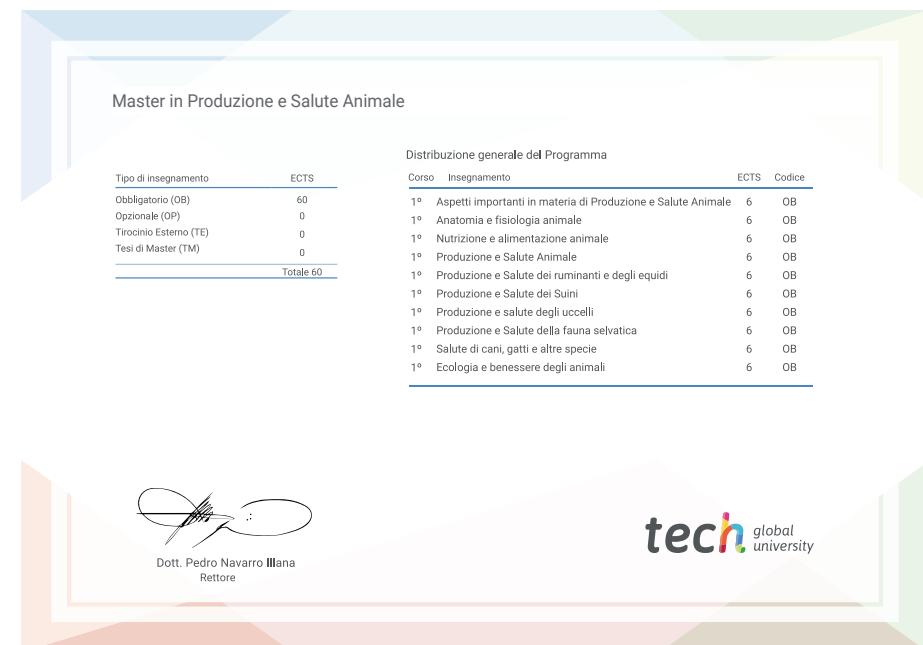
Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master in Produzione e Salute Animale

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inno**tech**^{global university}
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

Master
Produzione e
Salute Animale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master

Produzione e Salute Animale

